

I Libri della Nuova Era

*Iscriviti alla newsletter su www.etadellacquario.it per essere sempre aggiornato su novità, promozioni ed eventi.
Riceverai in omaggio un racconto in eBook tratto dal nostro catalogo.*

Titolo originale: *Shape Power*

Traduzione dall'inglese di Marco Vecchi

In copertina: © Mykola Mazuryk, Adobe Stock

© 2021 Edizioni L'Età dell'Acquario
Edizioni L'Età dell'Acquario è un marchio di Lindau s.r.l.

Lindau s.r.l.
Corso Re Umberto 37 - 10128 Torino

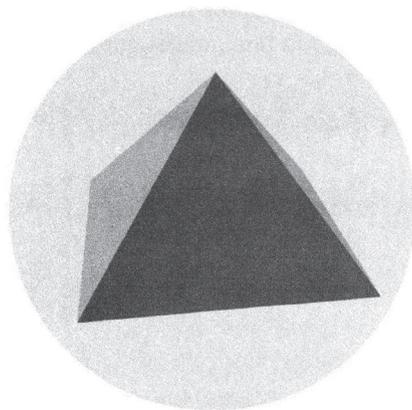
Prima edizione: luglio 2021
ISBN 978-88-3336-282-3

Dan A. Davidson

SHAPE POWER

Il potere della forma

*Un trattato su come la forma converte l'etere universale
in forza elettromagnetica e gravitazionale,
e le relative scoperte nella fisica gravitazionale*



 **Edizioni
L'Età dell'Acquario**



*Questo libro è dedicato alla
manifestazione della Scienza
Divina sulla Terra, e al Divino
Rappresentante della Scienza,
Hilarion*

Introduzione

Il potere della forma è la capacità delle forme multi-dimensionali di manipolare l'energia dello spazio locale. In questo trattato userò il termine «etere» per rappresentare il campo di energia dello spazio locale, che permea tutto lo spazio e il tempo. L'etere, come termine e concetto, non è correntemente accettato nei circoli accademici, perché l'etere fu apparentemente confutato nella prima parte di questo secolo dall'esperimento Michaelson-Morley¹. I difetti dell'esperimento portarono a intraprendere nuovi esperimenti, che indicarono l'esistenza dell'etere; tuttavia la comunità della fisica ortodossa non accettò questi risultati. Inoltre, le ricerche degli ultimi vent'anni hanno fatto tornare l'etere in una nuova sembianza detta «zero point energy», cioè energia del punto zero», ZPE². Io preferisco il termine etere perché esso connota un concetto molto più ampio dello ZPE.

Siamo circondati da forme naturali e artificiali. Dalla notevole geometria dei reami atomico e sub-atomico, alla sim-

¹ L'esperimento Michaelson-Morley è del 1887, ma le deduzioni «definitive» vennero tratte da Einstein nel 1905, con la relatività ristretta. [N.d.T.]

² ZPE è l'acronimo di Zero Point Energy, cioè «energia del punto zero». Per evitare confusioni, nel testo sarà convenzionalmente adottato l'acronimo inglese. [N.d.T.]

metrica bellezza di fiori e conchiglie, alla forma di pianeti e galassie, troviamo un caleidoscopio di forme che definiscono in un infinito numero di modi il nostro miracoloso universo. Tutte le forme naturali sono il risultato di forze naturali all'opera e, come tali, queste forme sono sintonizzate su queste forze naturali, perché sono una parte di queste forze.

Ho usato per la prima volta il termine «potere della forma» nel mio primo libro sulla free energy, *Energy: Breakthroughs to New Free Energy Devices*. A quel tempo ho dedicato un intero capitolo agli effetti delle forme geometriche che manipolano il campo eterico attorno a esse. Il primo esempio di ciò è la capacità della forma a piramide di raccogliere e focalizzare l'energia eterica. Sono stati scritti numerosi libri sulla «energia della piramide», e le piramidi hanno attraversato – e ancora attraversano – vari periodi di moda nei circoli new-age. La capacità dell'energia della piramide di causare vari effetti è ben documentata.

Ogni forma manipola l'etere in qualche modo. Un cono è un esempio di piramide con un infinito numero di lati, e come tale farà molte delle cose che fa una semplice piramide. La tenda degli indiani americani, detta *teepee*, è un esempio di forma quasi conica che ha molti degli stessi effetti energetici della piramide.

Questo libro esplorerà come le diverse forme manipolano l'etere, e come il potere della forma può essere da voi usato per migliorare la vostra vita, la vostra casa, il vostro ufficio, e il vostro benessere generale.

Il potere della forma è stato usato attraverso tutta la storia conosciuta e più indietro, nella più remota antichità. La sua manifestazione più comune è stata nell'uso di amuleti, cerimonie magiche e pratiche occulte. Simboli come il quadrato, la croce e il triangolo ricorrono regolarmente nei simboli oc-

culti. La croce ha un numero incalcolabile di combinazioni, e la sua associazione con la Cristianità è un fenomeno recente nella storia conosciuta.

Al giorno d'oggi, la maggior parte delle persone non associa i simboli a fonti di energia e potere. Per esse, un simbolo è niente più di una figura artistica o comune che può avere o no qualunque significato, e se non fanno nessuna associazione fra potere e simbolo, hanno appena l'idea di un possibile potere associato con una organizzazione o attività che usi il simbolo. Per esempio, il logo di un'impresa non avrebbe un potere intrinseco di per sé; tuttavia l'impresa può essere una potente organizzazione. L'uso del pentacolo (cioè, una stella a cinque punte), sia in cerimonie magiche bianche (cioè, costruttive, con la punta centrale della stella verso l'alto) che in cerimonie magiche nere (cioè, distruttive, con la punta verso il basso), è ben noto a coloro che si sono occupati di scienze occulte. La croce cristiana e la stella di David ebraica sono comuni simboli religiosi con indubbi poteri mistici a essi associati.

All'inizio del mio studio del potere della forma e dei simboli, mi sono chiesto come un simbolo possa essere usato sia per scopi costruttivi che distruttivi, fino al punto di dubitare che il simbolo abbia realmente qualcosa a che fare col procedimento magico. Da tempo ho tratto conclusioni diverse, e vi invito ad apprendere qualcosa su queste cose eccitanti riguardo le forme semplici, le quali, se applicate, possono migliorare la vostra vita e la comprensione dell'universo in cui viviamo.

Al fine di studiare ogni tipo di fenomeno energetico, è necessaria una strumentazione, per sapere cosa sta avvenendo con le energie. In fisica ed elettronica abbiamo strumenti di rilevazione come voltmetri, magnetometri, oscillo-

scopi, camere a nebbia, amperometri, misuratori di campo elettromagnetico, microscopi a scansione, telescopi ecc., per rilevare e misurare le forze fisiche e gli effetti a esse associati. Nel caso dell'etere, sono esistiti relativamente pochi veri strumenti, finché non ho inventato una strumentazione che rileva le forze eteriche e misura i loro effetti. Questi strumenti hanno permesso che alcune delle scoperte in questo trattato potessero essere comprese.

In aggiunta alla strumentazione fisica, ho anche usato chiaroveggenti come strumenti umani, quando sono stato in grado di dimostrare in modo conclusivo che hanno la loro vista interiore aperta. Un vero chiaroveggente può vedere i campi di energia del piano eterico, come la luce attorno una persona (cioè, l'aura), in natura attorno varie attività della luce (per esempio, intorno e all'interno di alberi e organismi viventi), attorno le forme geometriche, attorno i magneti; i chiaroveggenti possono vedere nella materia, hanno la visione sia microscopica che telescopica, e molte altre notevoli abilità. Possono vedere la direzione del flusso dei campi di energia sottile, i loro colori, e la forma generale. La mia esperienza nel campo della ricerca psichica e nei test psicologici mi ha permesso di identificare alcuni veggenti di prima qualità che hanno fornito una comprensione ulteriore, e di grande valore, della scienza del potere della forma.

In questo libro, ho considerato alla stessa stregua tutti i chiaroveggenti, per semplicità. Ciò è stato fatto per proteggere le varie identità, poiché tutti loro desiderano restare anonimi. Ho usato chiaroveggenti sia maschi che femmine, per svariati test.

È sorprendente quello che siamo stati capaci di provare finora. È meglio che usare un oscilloscopio su circuiti elettronici. Con i chiaroveggenti come strumento, c'è un totale

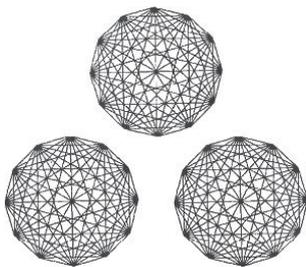
feedback in tempo reale su quello che sta esattamente accadendo all'energia. Per fare un esempio, ho eseguito qualche test su vari materiali, per scoprire cosa avviene con la trasmissione di energia eterica attraverso i diversi materiali. Quando sono stati usati i chiaroveggenti, essi hanno spiegato ciò che potevano vedere accadere mentre l'energia eterica interagiva con i diversi materiali; poi abbiamo usato la strumentazione elettronica per verificare quello che era stato osservato dai chiaroveggenti.

Per la maggior parte, l'uomo ha costruito e creato con poco riguardo verso la forma, tranne che come meccanismo funzionale a contenere lo spazio e, occasionalmente, per aggiungere bellezza estetica. È sperabile che facendo conoscere le regole di come le forme manipolano l'energia, tutti, dagli inventori, agli artisti e agli architetti, a ognuno di noi come esseri creativi, si possa usare queste regole scientifiche per creare un mondo migliore, pieno di forme costruttive e progetti che innalzino e nobilitino noi tutti.

Maggio 1997
Sierra Vista, Arizona



SHAPE POWER



Fisica eterica del potere della forma

Questo capitolo discute della mia fondamentale scoperta di come funziona il potere della forma, e le energie (cioè, la forza eterica) che guidano le forze nucleari.

1.1 *L'etere*

Per la comprensione del potere della forma, è fondamentale capire come l'etere luminifero interagisce con la materia. La premessa di base è che tutta la materia è un caso speciale di tutta la pervadente energia universale che riempie tutto lo spazio; vale a dire, l'etere. Negli anni, l'esistenza e la comprensione dell'etere si sono evolute come le basi della gravità e degli effetti della free energy, a un livello microscopico e macroscopico. Gli esperimenti di laboratorio hanno mostrato che il trasferimento superluminale di energia e informazione sono stati davvero realizzati tramite ingegneria eterica, il che ha totalmente eliminato la teoria della relatività speciale, e i suoi presupposti su una velocità della luce costante.

L'etere può essere descritto come un superfluido che ha poca o nessuna viscosità misurabile. Questo modello dell'etere viene sviluppato in un capitolo successivo, assieme a

molte delle costanti universali di base che descrivono i fenomeni fisici con formule relative a magnetismo, elettricità e gravità.

La mia ricerca, durata trentacinque anni, prova l'esistenza dell'etere come una realtà. La fisica moderna si è focalizzata sui primi esperimenti che Michaelson e Morley fecero nella prima parte di questo secolo, i quali mostrarono che non c'è deriva dell'etere; tuttavia gli esperimenti erano difettosi nel loro progetto, ed esperimenti successivi suggerirono la validità della teoria dell'etere. Più in là, gli esperimenti eseguiti da Trouton e Noble, Sagnac, Michaelson e Gale, Thirring e Lenze, e Fizeao, implicarono che l'etere esiste. John Keely eseguì esperimenti su vasta scala nella ingegnerizzazione dell'etere, inclusa la produzione di vari fenomeni di gravità e scomposizione della materia in pura forza eterica, e poi impiegando l'etere in esperimenti ecc.

1.1.1 Termini storici per l'etere

Esistono molti termini che, quando analizzati, portano a una caratterizzazione condivisa di una energia dello spazio. Termini come *prana* dalla letteratura indù/yoga, *etere* o *aether* dalla fisica e metafisica anteriori al tardo XX secolo, *energia organica (orgone)* dalle ricerche d'avanguardia del dottor Wilhelm Reich, *chi* dalla medicina cinese antica e moderna e dalle arti marziali in generale, tutti hanno caratteristiche molto simili.

Un termine usato in molti ambienti della nuova scienza è *zero point energy* (ZPE, «energia del punto zero»). Dalla fisica classica apprendiamo che gli atomi possono essere pensati come un sistema solare in miniatura, con gli elettroni come pianeti orbitanti attorno a un sole nucleare. Gli elettroni, secondo la fisica classica, dovrebbero irradiare all'esterno

la loro energia e cadere a spirale nel nucleo. Questo ovviamente non accade. Così i fisici hanno inventato la meccanica quantistica per giustificare le reali osservazioni.

Una delle scoperte della teoria dei quanti fu che un semplice oscillatore, come un pendolo, non sarebbe mai andato in uno stato di totale riposo, ma avrebbe continuato a «vibrare» a caso attorno al suo «punto zero» con una piccola quantità di energia sempre presente, quindi cosiddetta *energia del punto zero*.

A causa dei molti possibili modi di propagazione (frequenze e direzioni) nello spazio aperto, l'energia del punto zero integrata in tutti i possibili modi è una densità di energia estremamente grande. Di fatto, è molto più grande delle densità dell'energia nucleare, che possono essere espresse dalla famosa equazione di Einstein, $E=mc^2$.

L'analisi delle proprietà della ZPE porta alla conclusione che la materia è sostenuta dalla ZPE e può di fatto essere modellata matematicamente come le fondamenta della materia. Le forze fondamentali come la gravità, l'interazione nucleare (forte e debole), le forze elettromagnetiche, la carica dell'elettrone e l'inerzia, derivano tutte dalla ZPE. Così arriviamo alla conclusione che la ZPE è davvero un altro nome per l'etere. La sola caratteristica redimente, secondo me, è che essa permette ai fisici di salvare la faccia inventando un nuovo termine immacolato per l'etere, che ha un nome malfamato nella comunità dei fisici, per essere stato «confutato» dal primo esperimento di Michaelson-Morley. «Cosa v'è in un nome?»¹.

¹ Citazione da *Romeo e Giulietta* di Shakespeare: «A rose by any other name...». Da intendersi: una cosa resta sempre la stessa, comunque la si chiami. [N.d.T.]

Il termine *aether*, che inizia con la *a*, fu usato largamente nella letteratura antica. Io lo preferisco, per distinguerlo dalla parola etere che indica l'anestetico².

1.1.2 *L'etere e le sue conversioni*

È mia convinzione che l'etere si manifesti in una miriade di modi. L'etere interagisce con la materia tridimensionale, e la materia è una forma vincolata di etere. Tutte le diverse forze come gravità, magnetismo, elettricità e forze nucleari, sono dovute ad attività nell'etere.

1.1.3 *Descrizione dell'etere*

Le mie ricerche e scoperte mi hanno portato a definire le più fondamentali attenuazioni di etere, come segue:

1. Un medium superfluido particolato che pervade tutto lo spazio.
2. Un medium che nei suoi vari modi è il blocco costruttivo (nel senso di mattone) dell'universo fisico.
3. Un medium che, in uno dei suoi modi, è responsabile di tutte le più grossolane forze fisiche conosciute, come il magnetismo, l'elettricità, la carica elettrica, la gravità, l'inerzia, e le forze atomiche forte e debole.
4. Un medium che è controllabile dalla nostra mente e che può essere manipolato dai nostri pensieri.
5. Un medium che può essere intensificato e manipolato in ogni forza o manifestazione tramite l'uso di materiali, forme, e forze grossolane.

Questo libro esaminerà l'etere così come molte di queste caratterizzazioni, ma soprattutto dal punto di vista del potere della forma, che è la capacità delle strutture geometriche

² *Aether* è infatti il solo usato dall'autore nell'originale in inglese. [N.d.T.]